

**COMUNE DI CONDINO**  
**PROVINCIA DI TRENTO**

**DETERMINAZIONE N. 18**  
**DI DATA 23.03.2015**

**DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**

<b>OGGETTO:</b>	<b>AFFIDAMENTO IN ECONOMIA MEDIANTE TRATTATIVA PRIVATA TRAMITE RICHIESTA DI OFFERTA (R.D.O.) SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) ALLA DITTA B.E. DI BARBERO EMILIO &amp; C. SNC DEL SERVIZIO DI REVISIONE E MANUTENZIONE ANNUALE ESTINTORI, MANICHETTE ANTINCENDIO E PORTE TAGLIAFUOCO DEGLI IMMOBILI COMUNALI CIG: ZA2138C586.</b>
-----------------	---

---

L'anno duemilaquindici, addì ventitre del mese di marzo, nella residenza municipale di Condino, il sottoscritto responsabile del servizio tecnico

**A S S U M E**

la seguente determinazione.

<b>OGGETTO:</b>	<b>AFFIDAMENTO IN ECONOMIA MEDIANTE TRATTATIVA PRIVATA TRAMITE RICHIESTA DI OFFERTA (R.D.O.) SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) ALLA DITTA B.E. DI BARBERO EMILIO &amp; C. SNC DEL SERVIZIO DI REVISIONE E MANUTENZIONE ANNUALE ESTINTORI, MANICHETTE ANTINCENDIO E PORTE TAGLIAFUOCO DEGLI IMMOBILI COMUNALI CIG: ZA2138C586.</b>
-----------------	---

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Atteso che presso alcuni immobili di proprietà comunale, al fine di garantire un efficace sistema antincendio, sono dislocati estintori e manichette antincendio oltre ad esservi la presenza di alcune porte tagliafuoco.

Considerato che ai sensi del D.M. 10 marzo 1998 e delle norme UNI 9994 del marzo 1992, il proprietario o il legale rappresentante dell'immobile dove sono installati i presidi antincendio è tenuto ad affidarne, a ditta specializzata, la manutenzione e revisione, pena l'incorrere in sanzioni amministrative e penali oltre al rischio di danno patrimoniale.

Rilevato che il Servizio di manutenzione e revisione previsto, nel caso, debba necessariamente essere affidata a ditta specializzata e abilitata all'intervento.

Richiamata la L.P. 19.07.1990 n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento", ed in particolare l'articolo 21 che disciplina le modalità di ricorso alla trattativa privata, nonché il relativo regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg., ed in particolare il Capo IV che disciplina le procedure telematiche di acquisto.

Rilevato che:

- l'articolo 1 comma 450 della Legge n. 296/2006, come modificata dal Decreto Legge n. 52/2012, convertito con modificazioni in Legge 6 luglio 2012 n. 94, e dalla Legge 24 dicembre 2012 n. 228, dispone che: "le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure".
- l'articolo 1 comma 1 del Decreto Legge n. 95/2012, convertito con modificazioni in Legge 7 agosto 2012 n. 135, stabilisce che "i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa"; stante il rinvio all'articolo 26 della Legge n. 488/1999 ne consegue che "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa";

Dato atto che non sono attive Convenzioni Consip di cui all'articolo 26 comma 1 della Legge 488/1999 aventi ad oggetto una fornitura comparabile con quella necessaria all'amministrazione comunale.

Constatato che la prestazione di servizio richiesta rientra nei limiti di valore di cui all'articolo 21 comma 4 della L.P. 23/1990 e ritenuto di procedere alla selezione del fornitore utilizzando il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 328 del D.P.R. 207/2010, in ossequio a quanto disposto dall'articolo 7 del D.L. 52/2012 convertito in L. 94/2012.

Rilevato che nella categoria merceologica del MEPA – mercato elettronico della pubblica amministrazione, per quanto riguarda il bando "Antincendio – Servizi di manutenzione degli impianti antincendio" risulta registrata la ditta B.E. di Barbero Emilio & C. s.n.c. con sede a Tione di Trento in via Circonvallazione, n. 7 partita iva n. 00681220224 che sin qui ha provveduto alla manutenzione e revisione degli impianti antincendio, oltre ad essere la fornitrice degli estintori dislocati presso gli immobili comunali.

Considerato che l'amministrazione può utilizzare l'apposita procedura di Richiesta di Offerta (RdO) prevista dal sistema, individuando e descrivendo i beni/servizi oggetto della RdO e le specifiche condizioni contrattuali e selezionando i fornitori ai quali inviare la RdO.

Rilevato che in conseguenza di quanto sopra in data 09.03.2015 si è proceduto alla creazione di una richiesta di offerta (RdO), riproposta corretta in data 10.03.2015, n. 772576, inoltrata per mezzo del sistema alla ditta B.E. di Barbero Emilio & C. s.n.c., nella quale sono stati specificati, per numero e caratteristiche, i

mezzi antincendio in possesso dell'amministrazione comunale per i quali è richiesta la prestazione di servizio in oggetto, in cui l'importo della prestazione è quantificato in Euro 1.500,00.

Considerato che il termine per presentare l'offerta è stato fissato al giorno 13.03.2015 ad ore 15,17, in data 16 marzo 2015 si è proceduto all'apertura della busta elettronica contenente l'offerta economica riferita alla RDO n. n. 772576.

Accertato che l'offerta è formalmente corretta e confacente alle esigenze dell'amministrazione comunale ed è pertanto possibile aggiudicare alla ditta B.E. di Barbero Emilio & C. s.n.c., la prestazione richiesta di cui al Bando MEPA "Antincendio – Servizi di manutenzione degli impianti antincendio" alle condizioni particolari richieste dall'amministrazione comunale con RdO n. 772576, al prezzo di Euro 1.465,38 oltre ad I.V.A. nella misura di legge.

Valutato che le ragioni che consentono di procedere mediante affidamento diretto del servizio in oggetto alla ditta B.E. di Barbero Emilio & C. s.n.c. per l'anno 2015 in deroga alle procedure concorsuali, sono connesse non solo al fatto che, ai sensi dell'art. 21 della L.P. 23/1990, l'importo della prestazione risulta inferiore a € 46.000,0, ma anche alla constatazione, essendo fra l'altro la ditta fornitrice di buona parte degli attuali mezzi antincendio, che l'offerta formulata è competitiva e vantaggiosa per l'amministrazione.

Rilevato che la ditta si impegna a garantire la prestazione nel rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa specifica e che non sono previsti rischi interferenziali dovuti alla contemporanea presenza di personale della ditta incaricata e dell'Amministrazione comunale che, pertanto, non è tenuta a redigere un documento di valutazione dei rischi interferenziali ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 81/2008.

Accertato che il Comune di Condino, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i., ha provveduto a richiedere all'Autorità Nazionale Anticorruzione, per l'intervento oggetto di questo atto amministrativo il CIG è ZA2138C586.

Visto il decreto sindacale prot. n. 2960 del 27.05.2010 di nomina dei responsabili di servizio.

Visto l'atto programmatico di indirizzo attuativo del bilancio per l'anno 2015, adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 32 del 26.06.2014 efficace ed operativo.

Vista la L.P. 19.07.1990, n. 23, in particolare l'art. 21.

Vista la Legge 13.08.2010, n. 136 e s.m., in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari".

Visto il T.U.L.L.R.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il regolamento di contabilità,

## DETERMINA

1. Di affidare, per quanto sopra esposto tramite il Mercato Elettronico Mepa ed a trattativa privata dalla ditta B.E. di Barbero Emilio & C. s.n.c. partita iva codice fiscale n. 00681220224, l'incarico di secondo le modalità e condizioni contenute nell'offerta per una spesa totale di Euro 1.465,40 determinato secondo il seguente prospetto d'offerta.

N.	U. m.	Q. tà	Descrizione	prezzo	Totale
1	n.	28	Estintore a polvere kg. 6 CE cambio polvere	16	448,00
2	n.	28	Estintore a polvere kg. 6 CE manutenz. Semestrale	4	112,00
3	n.	10	Estintore a polvere KG. 9 cambio polvere	19	190,00
4	n.	10	Estintore a polvere kg. 9 CE manutenz. Semestrale	4	40,00
5	n.	19	Estintore CO2 manutenzione 2 volte	8	152,00
7	n.	17	Collaudo manichette modello UNI	10	170,00
8	n.	17	manichette modello uni controllo 2 semestri	3	51,00
9	n.	12	porte tagliafuoco	8	96,00
10	kg.	258	Smaltimento polvere	0,8	206,40
					1465,40

2. Di impegnare, la somma di Euro 1787,79 I.V.A. inclusa al 22%, all'intervento 1010503–capitolo 490 – dell'uscita del bilancio dell'esercizio finanziario 2015.
3. Di stabilire che la ditta B.E. di Barbero Emilio & C. è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136 dd. 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia", al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'incarico conferito. In caso di non assolvimento degli obblighi predetti, il presente incarico si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.
4. Di perfezionare l'acquisto, di cui alla presente determina, con le modalità e nelle forme previste nel mercato elettronico.
5. Di dare atto che alla liquidazione della spesa verrà effettuata in soluzione unica, a consegna effettuata, previo il visto della fattura da parte del responsabile del servizio competente, secondo le modalità di cui all'art. 33 del vigente regolamento di contabilità comunale.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**  
F.to Butterini Pietro

---

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del regolamento di contabilità.

Lì 23.03.2015

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
F.to Bodio Remo

---

Il presente provvedimento viene pubblicato all'albo telematico dal 23.03.2015 al 02.04.2015.

**IL FUNZIONARIO INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE**  
f.to Mazzocchi Manuela

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì 23.03.2015

Il funzionario incaricato  
Mazzocchi Manuela